

**Allegato parte integrante**  
RELAZIONE

AGENZIA PROVINCIALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE  
APIAE

RENDICONTO ESERCIZIO 2023

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

(ai sensi dell'articolo 11, comma 6, D. Lgs. n. 118/2011)

**Premessa**

Con la presente relazione, che accompagna il Rendiconto 2023 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), vengono illustrate le modalità di formazione del documento contabile e l'analisi dei dati in esso contenuti con riferimento alle direttive provinciali per la formazione dei bilanci delle Agenzie, nonché le valutazioni sui risultati dell'attività di gestione e sull'attuazione degli obiettivi fissati nel programma di attività dell'Agenzia.

L'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) è stata istituita dall'articolo 39 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, introdotto dall'articolo 57, comma 4, della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2.

Con deliberazione n. 1510 di data 18 giugno 2009 e s.m. la Giunta provinciale ha approvato, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 57, comma 9 della citata legge provinciale n. 2/2009, l'atto organizzativo dell'APIAE, resa operativa a decorrere dal 6 luglio 2009.

Tale atto disciplina, in particolare, l'attivazione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia rinviando, per quanto non espressamente previsto dall'atto medesimo, alle norme di cui alla legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento) ed alla legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento).

Ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'articolo 3 del citato atto organizzativo il Rendiconto di APIAE deve essere adottato dal Dirigente dell'Agenzia.

Il Rendiconto deve, inoltre, essere accompagnato da una relazione sulla gestione, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118/2011, quale documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

L'APIAE è stata istituita per rendere più efficace l'attività di concessione ed erogazione di aiuti, contributi e agevolazioni finanziarie comunque denominati a favore degli imprenditori e degli altri soggetti operanti in tutti i settori economici. In particolare è stato previsto che l'APIAE si occupi:

- a) della concessione e dell'erogazione di aiuti, di contributi e di agevolazioni finanziarie comunque denominate previste dalla normativa provinciale, nonché delle connesse attività di verifica e controllo;
-

b) della cura dei rapporti con i consorzi di garanzia collettiva fidi presenti in provincia di Trento e con gli enti creditizi di cui all'articolo 15 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 (Interventi della Provincia autonoma di Trento per il sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità. Disciplina dei patti territoriali in modifica della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 e disposizioni in materia di commercio), cui possono essere affidate le funzioni individuate dalla precedente lettera a), ai sensi del medesimo articolo 15.

Inoltre l'Agenzia ha acquisito nel tempo altre competenze in materia di contributi in campo energetico, di contributi per la rimozione con smaltimento di coperture in cemento amianto, di contributi concessi in compensazione fiscale, anche per la nuova legge sull'informazione, di aiuti per attività economiche danneggiate da calamità pubbliche nonché per Centri di assistenza tecnica alle imprese.

Il personale assegnato all'APIAE al 31 dicembre 2023 era di 61 unità, così suddiviso: n. 29 unità assegnate all'Agenzia e n. 32 al Servizio Agevolazioni e incentivi all'economia, oltre a un collaboratore messo a disposizione dal Progettone e un collaboratore messo a disposizione pro tempore dal Servizio Artigianato e Commercio.

Le risorse finanziarie per attuare il piano di attività 2023 corrispondono alle risorse stanziare sul bilancio della Provincia 2023-2025 destinate all'Agenzia, all'avanzo di amministrazione 2022 di APIAE ed infine alle risorse derivanti dalle entrate proprie dell'Agenzia stessa.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. deliberazione n. 1831 del 22 novembre 2019 e s.m. sono state definite le direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, previste in via continuativa a decorrere dal 2021. In base a tali direttive, valide anche per il 2023, APIAE ha impostato il proprio Piano di attività 2023 ed il bilancio di previsione 2023-2025, nonché il corrispondente bilancio finanziario gestionale. Tali documenti programmatici e di bilancio sono stati adottati con provvedimento del Dirigente generale dell'Agenzia n. 124 di data 23 dicembre 2022 e s.m. ed approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 56 del 20 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, dell'atto organizzativo di APIAE approvato con deliberazione n. 1510 di data 18 giugno 2009 e s.m..

Con provvedimento del Dirigente generale di APIAE n. 10 del 27 gennaio 2023, è stato inoltre adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) per gli anni 2023-2025, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011, articolo 18 bis.

Il bilancio di previsione e relativo bilancio finanziario gestionale sono stati successivamente modificati con i seguenti provvedimenti del Dirigente generale di APIAE:

<b>Estremi del provvedimento</b>	<b>Oggetto</b>
<b>n° 12 del 8/2/2023</b>	Presa d'atto dell'assegnazione all'APIAE di risorse disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 102 del 27 gennaio 2023 e della rimodulazione disposta con deliberazione n. 2482 del 22 dicembre 2022 e contestuale variazione del bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia, adottato con provvedimento del Dirigente n. 124 di data 23 dicembre 2022, e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
<b>n° 50 del 5/4/2023</b>	Variazione del bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 124 di data 23 dicembre 2022 e s.m., e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.

<b>n° 63 del 3/5/2023</b>	Variazione del bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 124 di data 23 dicembre 2022 e s.m., e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
<b>n° 67 del 12/5/2023</b>	Variazione del bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 124 di data 23 dicembre 2022 e s.m., e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
<b>n° 77 del 31/5/2023</b>	Adozione dell'assestamento del bilancio di previsione 2023-2025 e del relativo bilancio finanziario gestionale dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. <b>Variazione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1174/2023</b>
<b>n° 86 del 13/6/2023</b>	Variazione del bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 124 di data 23 dicembre 2022 e s.m., e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
<b>n° 93 del 4/7/2023</b>	Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 124 di data 23 dicembre 2022 e s.m. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
<b>n° 96 del 20/7/2023</b>	Preso atto della riduzione delle assegnazioni provinciali come disposta dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1075 del 16 giugno 2023 e corrispondenti accertamento della minor entrata a valere sul bilancio 2023-2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con il provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 124 di data 23 dicembre 2022 e ss.mm., e variazioni agli stanziamenti di entrata e di uscita del bilancio di previsione a valere sugli esercizi finanziari dal 2024 al 2031, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.
<b>n° 97 del 8/8/2023</b>	Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 124 di data 23 dicembre 2022 e s.m. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
<b>n° 108 del 5/9/2023</b>	Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 124 di data 23 dicembre 2022 e s.m. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia (adottato con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 454 di data 25 settembre 2018 e ss.mm. ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1819 del 5 ottobre 2018), della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. <b>Variazione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1718/2023</b>
<b>n° 110 del 22/9/2023</b>	Preso d'atto di quanto disposto dalla Giunta provinciale con deliberazioni n. 982 d.d. 1 giugno 2023 e n. 1174 d.d. 30 giugno 2023 e conseguenti ed ulteriori variazioni al bilancio di previsione 2023- 2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 124 di data 23 dicembre 2022 e ss.mm. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia (adottato con provvedimento del

	Dirigente dell'Agenzia n. 454 di data 25 settembre 2018 e ss.mm. ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1819 del 5 ottobre 2018), della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..
<b>n° 115 del 12/10/2023</b>	Preso d'atto di quanto disposto dalla Giunta provinciale con deliberazioni n. 1716 d.d. 22 settembre 2023 e conseguenti ed ulteriori variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 124 di data 23 dicembre 2022 e ss.mm. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia (adottato con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 454 di data 25 settembre 2018 e ss.mm. ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1819 del 5 ottobre 2018), della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..
<b>n° 116 del 20/10/2023</b>	Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 124 di data 23 dicembre 2022 e ss.mm. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia (adottato con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 454 di data 25 settembre 2018 e ss.mm. ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1819 del 5 ottobre 2018), della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..
<b>n° 129 del 6/11/2023</b>	Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 124 di data 23 dicembre 2022 e ss.mm. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia (adottato con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 454 di data 25 settembre 2018 e ss.mm. ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1819 del 5 ottobre 2018), della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.. <b>Variazione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2155/2023</b>
<b>n° 138 del 21/11/2023</b>	Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 124 di data 23 dicembre 2022 e ss.mm. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia (adottato con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 454 di data 25 settembre 2018 e ss.mm. ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1819 del 5 ottobre 2018), della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..
<b>n° 139 del 23/11/2023</b>	Modifica della determinazione del Dirigente generale dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche n. 138 di data 21 novembre 2023 avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 124 di data 23 dicembre 2022 e ss.mm. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia (adottato con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 454 di data 25 settembre 2018 e ss.mm. ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1819 del 5 ottobre 2018), della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.."
<b>n° 140 del 30/11/2023</b>	Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 124 di data 23 dicembre 2022 e ss.mm. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia (adottato con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 454 di data 25 settembre 2018 e ss.mm. ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1819 del 5 ottobre 2018), della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.. <b>Variazione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2365/2023</b>

<b>n° 142 del 7/12/2023</b>	Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 124 di data 23 dicembre 2022 e ss.mm. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia (adottato con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 454 di data 25 settembre 2018 e ss.mm. ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1819 del 5 ottobre 2018), della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..
<b>n° 147 del 21/12/2023</b>	Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 124 di data 23 dicembre 2022 e ss.mm. e relativo al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia (adottato con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 454 di data 25 settembre 2018 e ss.mm. ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1819 del 5 ottobre 2018), della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..
<b>n° 154 del 28/12/2023</b>	Variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche, adottato con provvedimento del Dirigente n. 124 di data 23 dicembre 2022 e s.m. e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.. Presa d'atto delle assegnazioni Provinciali disposte con deliberazioni n. 2226 di data 7 dicembre 2023 e n. 2431 di data 21 dicembre 2023. Assunzione dell'impegno di spesa per la restituzione alla Provincia autonoma di Trento della quota di avanzo vincolato risultante dal rendiconto dell'esercizio 2022 e relativo a assegnazioni per "calamità pubbliche - Vaia" per euro 170.990,89 ed agli "interventi straordinari a sostegno della liquidità delle imprese" per euro 16.800.000,00.

Le variazioni apportate con i citati provvedimenti, ove soggette all'approvazione della Giunta provinciale, sono state approvate da tale organo con apposite deliberazioni come sopra precisate.

Con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 77 del 31 maggio 2023 è stato, in particolare, adottato l'assestamento del bilancio 2023-2025 di APIAE, al fine di recepire, tra l'altro, le risultanze emerse con il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2022, adottato con provvedimento n. 56 di data 19 aprile 2023.

La Giunta provinciale con deliberazione n. 793 del 12 maggio 2023 ha approvato il Rendiconto 2022 dell'Agenzia, mentre con successiva deliberazione n. 1174 del 30 giugno 2023 ha approvato l'assestamento del bilancio 2023-2025 di APIAE.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 63 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, per quanto concerne i prelievi disposti a valere sui fondi di riserva, nei relativi provvedimenti di variazione del bilancio sopra citati sono adeguatamente illustrate le motivazioni per le quali si è proceduto a tali prelievi.

## **FORMAZIONE E ANALISI DEL RENDICONTO**

Ai sensi dell'atto organizzativo dell'Agenzia, approvato con la sopra citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1510 di data 18 giugno 2009 e s.m., l'adozione del Rendiconto rientra nelle competenze del Dirigente (articolo 3).

Il Rendiconto dell'Agenzia, accompagnato dalla Relazione sulla gestione e dal parere del Collegio dei revisori dei conti, deve essere adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 78 bis 3 della legge provinciale n. 7/1979, e viene poi trasmesso alla Giunta provinciale per la relativa approvazione.

Con provvedimento n. 1 dell'11 gennaio 2024 è stato disposto un aggiornamento dei residui presunti del bilancio di previsione 2024- 2026 e relativa comunicazione alla Tesoreria provinciale tramite il modello 8/1.

Con successivo provvedimento n. 31 del 8 marzo 2024, come integrato dal successivo provvedimento n. 32 del 18 marzo 2024, è stato adottato il riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2023 dei residui attivi e passivi dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011.

Anche sulla base delle risultanze del suddetto riaccertamento, si è proceduto ad elaborare la proposta di Rendiconto di APIAE per l'esercizio finanziario 2023, redatto in conformità alle direttive stabilite dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il rendiconto è stato predisposto conformemente alle previsioni normative indicate dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.

La presente relazione ha lo scopo di fornire le informazioni sulla gestione richieste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118/2011, nonché sul rispetto delle direttive provinciali stabilite con la citata deliberazione n. 1831 del 22 novembre 2019 e s.m. (la relazione è redatta secondo il modello trasmesso con nota del Dipartimento Affari finanziari prot. 107939 del 9 febbraio 2024).

Nella formazione del conto consuntivo si è tenuto conto di quanto disposto con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1727 del 10 luglio 2009, in merito alle direttive concernenti la rilevazione di economie e la formazione dell'avanzo vincolato. A tale proposito si evidenzia che, con deliberazione n. 1727 di data 10 luglio 2009, la Giunta provinciale ha approvato le prime indicazioni operative per l'attivazione dell'Agenzia, definendo le modalità del subentro da parte di quest'ultima nei rapporti giuridici della Provincia in essere al 6 luglio 2009. Ai sensi delle direttive contenute nella deliberazione n. 1727/2009, le eventuali somme revocate o economie comunque realizzate dall'Agenzia costituiscono avanzo della stessa, da utilizzarsi secondo le direttive approvate annualmente dalla Giunta provinciale in attuazione dell'articolo 7 della legge provinciale n. 4/2004 e s.m.. Al Rendiconto è allegato un prospetto riportante il dettaglio dell'avanzo di consuntivo 2023, con indicazione della composizione della quota vincolata.

Con riferimento alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019 e s.m., relativa alle direttive definitive per la formazione del bilancio 2023-2025 delle Agenzie, di seguito viene proposta un'analisi dettagliata riguardante il rispetto dei vincoli posti dalle direttive stesse per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla manovra finanziaria provinciale per il 2023.

---

**DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI E PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERAZIONE N. 1831/2019 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA 2116/2022 E DALLA DELIBERA 1945/2023.**

Nota: con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 la Giunta provinciale ha approvato le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia; tali direttive trovano applicazione a decorrere dall'esercizio 2020 e prevedono, tra le diverse misure di contenimento, che le spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento/costi di funzionamento non possano superare il volume complessivo della corrispondente spesa/costi del 2019. Le stesse direttive prevedono che il confronto debba essere effettuato fra dati omogenei con la possibilità di esclusione di spese una tantum ovvero di quelle relative alla gestione di nuove strutture.

In ragione del rilevante rialzo dei prezzi dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire l'attuazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento di tali spese, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2116 del 25 novembre 2022 è stata disposta una modifica alle predette direttive, stabilendo che siano fatti salvi, già dall'esercizio 2022, i maggiori oneri per i consumi energetici quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili sostenuti dalle agenzie della Provincia. Ne consegue, pertanto, che dalla spesa per acquisto di beni e servizi per il funzionamento, ovvero dai costi di funzionamento, possono essere detratti ai fini del confronto con il dato 2019 i maggiori oneri sostenuti per i consumi energetici.

Si segnala inoltre che, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1945 di data 20 ottobre 2023, ha disposto un'ulteriore integrazione della deliberazione n. 1831/2019, al fine di far salvi anche i maggiori oneri derivanti dal rinnovo di contratti per spese di funzionamento (pulizie, vigilanza...) disponendo che tali maggiori oneri possano essere detratti dalla spesa per acquisto di beni e servizi, ovvero dai costi di funzionamento, ai fini del confronto con la spesa del 2019, già a decorrere dall'esercizio 2023.

## **ENTRATE**

### **a) Trasferimenti provinciali**

L'Agenzia ha iscritto in bilancio i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme stanziare sul bilancio provinciale, come riepilogato nel prospetto di seguito riportato.

---

Bilancio Provincia Autonoma di Trento		Bilancio APIAE	
Impegni per APIAE	Scade il	Accertamenti risorse PAT	Scade il
Capitolo	31.12.2023	Capitolo	31.12.2023
<b>Assegnazioni di parte corrente</b>			
612750	370.000,00	E1000	370.000,00
612756	4.200.000,00	E1003	4.200.000,00
<b>Totale assegnazioni di parte corrente</b>	<b>4.570.000,00</b>	<b>Totale assegnazioni di parte corrente</b>	<b>4.570.000,00</b>
<b>Assegnazioni di parte capitale</b>			
317700-2020	1.370.000,00		
317700-2021	1.000.000,00		
317700-2022	1.150.000,00	E1303	6.470.000,00
317700-2023	2.150.000,00		
317000-004 *	800.000,00		
317000-004	3.409.942,00	E1100	3.409.942,00
<b>Totale</b>	<b>9.879.942,00</b>	<b>Totale</b>	<b>9.879.942,00</b>
<b>317707-2020</b>	<b>890.000,00</b>	<b>E1304</b>	<b>890.000,00</b>
612800 *	1.700.000,00		
612900-2016	2.824.465,83		
612900-2017	2.261.467,58		
612900-2018	3.064.466,89	E1305	32.427.162,93
612900-2019	3.476.762,63		
612900-2020	4.500.000,00		
612900-2021	2.500.000,00		
612900-2022	4.300.000,00		
612900-2023	7.800.000,00		
612800	56.900.000,00	E1205	56.900.000,00
<b>Totale</b>	<b>89.327.162,93</b>	<b>Totale</b>	<b>89.327.162,93</b>
<b>612807</b>	<b>800.000,00</b>	<b>E1296</b>	<b>800.000,00</b>
612900-2014	1.484.266,93	E1330	4.251.895,97

612900-2015	2.767.629,04		
<b>Totale</b>	<b>4.251.895,97</b>	<b>Totale</b>	<b>4.251.895,97</b>
<b>808220</b>	<b>500.000,00</b>	<b>E1245</b>	<b>500.000,00</b>
808320-2019	335.000,00	E1306	410.000,00
808320-2020	75.000,00		
<b>Totale</b>	<b>410.000,00</b>	<b>Totale</b>	<b>410.000,00</b>
<b>Totale assegnazioni di parte capitale</b>	<b>106.059.000,90</b>	<b>Totale assegnazioni di parte capitale</b>	<b>106.059.000,90</b>
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI PAT</b>	<b>110.629.000,90</b>	<b>TOTALE ASSEGNAZIONI PAT</b>	<b>110.629.000,90</b>

\* con attivazione FPV da parte della Provincia

## **b) Altre entrate**

L'Agenzia non ha entrate relative a tariffe, corrispettivi e canoni, in quanto l'attività istituzionale dalla medesima svolta non contempla tali tipologie di entrate.

Le entrate proprie dell'Agenzia, diverse da quelle relative a corrispettivi e canoni, accertate nell'esercizio 2023, secondo i criteri e le disposizioni contenute nell'ordinamento contabile dell'Agenzia, risultano così composte:

- euro 760.654,34 riferiti a provvedimenti di rideterminazione e/o revoca di contributi disposti dall'Agenzia, che comportano restituzione delle somme già erogate ai soggetti beneficiari nell'ambito delle funzioni di incentivazioni alla stessa attribuite (rif. capitolo 2000 delle entrate). L'importo incassato per tali accertamenti nell'anno 2023 risulta pari ad euro 438.505,42;
- euro 66.299,05 relativi ad interessi dovuti in relazione a restituzione di contributi per effetto dei provvedimenti di rideterminazione e/o revoca di contributi indicati al precedente alinea (rif. capitolo 2300 delle entrate). L'importo incassato per tali accertamenti nell'anno 2023 risulta pari ad euro 43.379,78;
- euro 102.125,55 relativi ad interessi su giacenze di cassa (rif. capitolo 2400 delle entrate), interamente incassati;
- euro 3.045,83 relativi a proventi vari e attività a pagamento (rif. capitolo 2100 delle entrate). L'importo incassato per tali accertamenti nell'anno 2023 risulta pari ad euro 2.765,95;
- euro 10.349,10 relativi a entrate derivanti da sanzioni amministrative (rif. capitolo 2200 delle entrate), non incassati nel corso del 2023;
- euro 27.791,58 relativi ad interessi attivi su giacenze dei fondi di rotazione (rif. capitolo 2345 delle entrate), interamente incassati nell'anno 2023;
- euro 1.418.837,14 relativi a entrate per restituzione anticipata e rientri dei finanziamenti erogati attraverso i fondi di rotazione (rif. capitolo 2500 delle entrate), interamente incassati nell'anno 2023.

Analogamente ai precedenti esercizi si evidenzia, inoltre, che l'incasso di entrate riferite alle sopra citate revoche/rideterminazioni di contributi non può considerarsi certo, considerato che potrebbero presentarsi, tra l'altro, le seguenti situazioni:

- il debitore potrebbe presentare ricorso avverso i provvedimenti che dispongono la rideterminazione/revoca del contributo ed il conseguente recupero di somme in capo all'Agenzia;
- il debitore potrebbe essere interessato da procedure concorsuali (fallimento o altro);
- eventuali procedure di riscossione coattiva attivate dall'Agenzia al fine di recuperare le somme spettanti potrebbero concludersi senza l'incasso di alcuna somma o con l'incasso di un importo parziale rispetto all'ammontare delle somme richieste; in ogni caso le eventuali somme riversate all'APIAE sono al netto dell'aggio dell'agente della riscossione.

Si precisa inoltre che in alcuni casi il versamento delle somme richieste per effetto della rideterminazione/revoca del contributo da parte del soggetto debitore non avviene in unica soluzione. Infatti, ai sensi della legge di contabilità e delle disposizioni attualmente vigenti in merito, il soggetto debitore può chiedere la rateazione del pagamento delle somme dovute, fino ad un massimo di 6 anni (a seconda dei casi, esclusi i casi di rateazione straordinaria).

Le entrate proprie dell'Agenzia di parte corrente, stanziata per complessivi euro 368.145,41, sono state destinate alla copertura delle spese correnti (euro 191.320,00), all'accantonamento a Fondo crediti dubbia esigibilità (euro 176.825,41).

Le assegnazioni della Provincia di parte corrente destinate alle spese di funzionamento, pari a complessivi euro 320.000,00, risultano destinate alle spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione (capitolo 2415 della parte uscite per euro 260.000,00) ed alla copertura delle spese condominiali (capitolo 1113 della parte uscite per euro 60.000,00).

Si rappresenta, di seguito, una tabella riepilogativa dei dati sopra evidenziati:

Capitolo	Descrizione	stanziamento 2023
E2100	Proventi derivanti da attività e servizi a pagamento	0,00
E2200	Entrate derivanti da sanzioni amministrative	0,00
E2400	Interessi attivi su giacenze di cassa	25.700,00
E2000	Entrate per restituzione di contributi indebitamente percepiti	340.265,41
E2300	Interessi attivi in relazione a restituzione di contributi, assegnazioni e finanziamenti revocati	2.180,00
E2345	Interessi attivi su giacenze Fondi di rotazione	0,00
<b>Totale</b>		<b>368.145,41</b>
E1000	Assegnazioni PAT per copertura spese correnti	320.000,00*
<b>Totale</b>		<b>688.145,41</b>

\* destinate alla copertura di una quota delle spese stanziare al capitolo 2415 e 1113

Capitolo	Descrizione	stanziamento 2023
1000	Indennità e rimborsi per il Collegio dei revisori dei conti	17.900,00
1110	Giornali, riviste e pubblicazioni	480,00
1111	Altri beni di consumo	8.000,00
1112	Utenze e canoni	2.000,00
1113	Utilizzo di beni di terzi	110.140,00
1115	Servizi amministrativi	3.500,00
1116	Servizi finanziari	0,00
1117	Altri servizi	1.500,00
1118	Aggi di riscossione	6.000,00
2414	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	80.900,00
2415	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	260.000,00
2416	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	18.900,00
3000 e 3200	Fondi di riserva	0,00
4000	Interessi passivi su anticipazioni di cassa	0,00
4110	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.000,00
4200	Restituzione e rimborsi di somme riscosse dall'Agenzia	0,00
4310	Rimborso risorse FESR alla Provincia	0,00
3400	Accantonamento a FCDE	176.825,41
<b>Totale</b>		<b>688.145,41</b>

Le entrate di parte capitale riferite ai rientri dei Fondi di rotazione (capitolo E2500), accertate per euro 1.418.837,14, sono invece state destinate al rimborso alla Provincia. Tali entrate sono accertate al momento dell'incasso; pertanto non è stato previsto alcun accantonamento a Fondo crediti dubbia esigibilità.

### c) Operazioni creditizie

L'Agenzia non ha fatto ricorso ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa. In particolare nel 2023 l'Agenzia non ha effettuato alcun utilizzo dell'anticipazione di cassa, riuscendo ad ottimizzare la gestione della liquidità, in particolare i pagamenti effettuati in relazione agli incassi previsti.

## **SPESE**

Le spese dell'Agenzia sono ripartite nelle seguenti missioni:

- MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- MISSIONE 07 Turismo
- MISSIONE 11 Soccorso civile
- MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività
- MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti
- MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie
- MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La Missione 1 riguarda le spese di funzionamento dell'Agenzia. Le successive Missioni contemplano i contributi e aiuti gestiti dall'Agenzia; in particolare la Missione 7 è riferita a contributi per il settore turismo e piste da sci ed impianti a fune, la Missione 11 riguarda gli aiuti per calamità pubbliche, la Missione 14 include gli aiuti nei settori artigianato, cooperazione, commercio ed industria per investimenti fissi, consulenze, imprenditoria femminile e giovanile; inoltre in tale Missione trovano collocazione i contributi per l'export, la finanza d'impresa, la ricerca scientifica, gli aiuti ai CAT e il rimborso degli oneri per l'anticipazione dei crediti certificati. A seguire, nella Missione 17 vi sono gli incentivi in materia di energia, nella Missione 20 i fondi di riserva e i fondi crediti di dubbia esigibilità, nella Missione 60 le spese per anticipazioni di cassa del Tesoriere e, infine, nella Missione 99 i servizi per conto terzi e le partite di giro.

Per quanto riguarda il rispetto delle direttive stabilite con deliberazione Giunta provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019 e s.m., si osserva quanto segue.

### ***a) Spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento***

In base alle direttive sopra citate, a decorrere dall'anno 2020 la spesa per ciascun esercizio del bilancio relativa all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali - utenze e canoni, locazioni (utilizzo beni di terzi), spese condominiali, vigilanza e pulizia (servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente), sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi – unitamente alle altre spese di funzionamento quali le assicurazioni, non può superare il volume complessivo della medesima spesa del 2019. Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale e quelli relativi all'attività commerciale. Il confronto deve essere effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa l'ente o l'agenzia può escludere le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture.

Si rappresenta, di seguito, una tabella riepilogativa:

Capitolo	Denominazione	2019			2023			2024	2025	Note
		Impegnato	Impegnato 2019 e riaccertato sul 2020	Totale impegnato	Impegnato	Impegnato 2023 e riaccertato sul 2024	Totale impegnato	Impegnato	Impegnato	
1100	Spese per il funzionamento degli uffici dell'Agenzia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1110	Giornali, riviste e pubblicazioni	427,93	0,00	427,93	299,90	0,00	299,90	0,00	0,00	
1111	Altri beni di consumo	3.213,07	0,00	3.213,07	2.442,67	0,00	2.442,67	0,00	0,00	
1112	Utenze e canoni	600,00	0,00	600,00	600,00	0,00	600,00	0,00	0,00	
1113	Utilizzo di beni di terzi	46.000,00	0,00	46.000,00	110.140,00	0,00	110.140,00	0,00	0,00	
1114	Manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1115	Servizi amministrativi	538,52	0,00	538,52	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	
1116	Servizi finanziari	1.627,75	0,00	1.627,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1117	Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1118	Aggi di riscossione	1.088,44	0,00	1.088,44	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	
2414	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	0,00	53.680,00	53.680,00	48.800,00	0,00	48.800,00	0,00	0,00	
2415	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	considerata spesa una tantum
2416	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	0,00	19.520,00	19.520,00	12.200,00	0,00	12.200,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>		<b>53.495,71</b>	<b>73.200,00</b>	<b>126.695,71</b>	<b>182.482,57</b>	<b>0,00</b>	<b>182.482,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

DA DECURTARE									
Maggiori oneri per i consumi energetici									
1113	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	69.940,00	0,00	69.940,00	0,00	0,00
<b>TOTALE AL NETTO MAGGIORI ONERI CONSUMI ENERGETICI</b>		<b>53.495,71</b>	<b>73.200,00</b>	<b>126.695,71</b>	<b>112.542,57</b>	<b>0,00</b>	<b>112.542,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* gli impegni complessivi sul capitolo 2414 sono pari a 80.898,88 di cui 32.098,88 assunti nel 2022 e quindi già considerati ai fini del rispetto delle direttive nel rendiconto dell'esercizio 2022.

Note: In ragione del rilevante rialzo dei prezzi dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire l'attuazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento di tali spese, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2116 del 25 novembre 2022 è stata disposta una modifica alle predette direttive, stabilendo che siano fatti salvi, già dall'esercizio 2022, i maggiori oneri per i consumi energetici quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili sostenuti dalle agenzie della Provincia. Ne consegue, pertanto, che dalla spesa per acquisto di beni e servizi per il funzionamento, ovvero dai costi di funzionamento, possono essere detratti ai fini del confronto con il dato 2019 i maggiori oneri sostenuti per i consumi energetici.

Inoltre, sempre ai fini del rispetto delle direttive, per le spese relative al personale interinale messo a disposizione per un anno da Trentino Sviluppo Spa a supporto dell'attività dell'Agenzia, interessata dalla gestione di numerosi interventi straordinari attivati dalla Provincia per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e la crisi energetica, si precisa quanto segue. Tali spese, quantificate per l'anno 2023 in euro 245.830,00, stanziata al capitolo 2415 delle uscite del bilancio finanziario gestionale dell'Agenzia, proprio per la loro natura e finalità sono state considerate "una tantum", e pertanto escluse dai valori esposti nella tabella di cui sopra, anche in analogia con quanto operato nei Rendiconti dei precedenti esercizi dal 2020 al 2022 e in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2024-2026.

DETTAGLIO SPESE UNA TANTUM		2019	2023
Capitolo	Denominazione	Stanziato	Stanziato
2415	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	0,00	260.000,00
		Impegnato	Impegnato
2415	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	0,00	245.830,00

Per quanto concerne i maggiori oneri sostenuti per i consumi energetici, ai fini del rispetto delle direttive si è considerata la maggior spesa rispetto al valore medio delle spese impegnate come risultanti dai Rendiconti adottati riferiti agli ultimi 5 anni chiusi (ossia dal 2017 al 2021), come di seguito rappresentato.

Spese condominiali - impegni di competenza da Rendiconti adottati ultimi 5 anni - cap 1113						
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	Valore medio 2017-2021
Importo impegnato	46.000,00 €	46.000,00	46.000,00	35.000,00	28.000,00	40.200,00

***b) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza***

In base alle direttive sopra citate, a decorrere dall'anno 2020, gli enti e le agenzie possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo su ciascun esercizio del bilancio (corrispettivo totale lordo) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

Nel corso del 2023 l'Agenzia non ha impegnato alcuna somma per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990.

***c) Spese di carattere discrezionale***

In base alle direttive sopra citate, a decorrere dall'anno 2020 e per ciascun esercizio del bilancio, le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali le spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazioni, spese di rappresentanza, ecc., devono essere autorizzate in misura non superiore al 30% del corrispondente valore medio del triennio 2008-2010. Dall'applicazione delle presenti direttive restano escluse le spese sostenute per attività di ricerca.

Nel 2023 l'Agenzia non ha impegnato alcuna somma per spese di natura discrezionale sopra indicate.

***d) Compensi degli organi sociali***

Le direttive prevedono che nella determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi degli enti e agenzie, le agenzie e gli enti medesimi sono tenuti ad applicare le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 2015, e relativamente al Centro Servizi culturali S. Chiara le deliberazioni n. 1764 del 2011 e n. 1372 del 2015.

I compensi dei revisori sono quantificati nel rispetto dei criteri di cui sopra. In particolare, per il nuovo Collegio nominato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 808 del 30 maggio 2019 la deliberazione stessa quantifica tale compenso, nel rispetto delle direttive anzidette.

Gli impegni di spesa per il compenso spettante ai componenti del Collegio sono imputati al capitolo 1000 "Indennità e rimborsi per il Collegio dei revisori dei conti", Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 1 "Organi istituzionali" e tengono conto delle disposizioni richiamate nelle direttive.

Per l'Agenzia non è stato nominato alcun amministratore.

***e) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili***

Non si segnalano spese rientranti in tali tipologia.

Le spese sostenute per l'immobile denominato "Polo Tecnologico" sito in Trento, via dei Solteri n. 38, e in Rovereto, Via F. Zeni, si riferiscono unicamente a rimborso spese ai sensi del contratto di comodato gratuito in essere tra Trentino Sviluppo Spa e la Provincia Autonoma di Trento. Tale contratto prevede l'addebito a carico del Comodatario o dell'utilizzatore degli oneri relativi ai servizi e/o utenze di qualsiasi natura connesse allo svolgimento dell'attività ed al funzionamento degli uffici, prevedendo in particolare tale addebito sulla base di un criterio millesimale.

In ragione del rilevante rialzo dei prezzi dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire l'attuazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento di tali spese, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2116 del 25 novembre 2022 è stata disposta una modifica alle predette direttive, stabilendo che siano fatti salvi, già dall'esercizio 2022, i maggiori oneri per i consumi energetici quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili sostenuti dalle agenzie della Provincia. Ne consegue, pertanto, che dalla spesa per acquisto di beni e servizi per il funzionamento, ovvero dai costi di funzionamento, possono essere detratti ai fini del confronto con il dato 2019 i maggiori oneri sostenuti per i consumi energetici. A tale proposito, ai fini del rispetto delle direttive provinciali sono stati esclusi i maggiori oneri per i consumi energetici sostenuti, secondo le indicazioni impartite dalla Giunta.

***f) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture***

Non si segnalano spese rientranti in tali tipologia.

***g) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi***

Nell'approvvigionamento di beni e servizi l'Agenzia fa riferimento a quanto previsto dalle direttive di cui sopra.

L'Agenzia non ha espletato alcuna procedura di gara relativa all'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore ad un milione di euro ed inferiore alla soglia comunitaria nel corso del 2023.

Per quanto concerne l'acquisto di generi di cancelleria e materiale per il funzionamento degli uffici, ci si è avvalsi delle forniture tramite Magazzino della Provincia.

Per la telefonia mobile l'Agenzia ha in essere una Convenzione CONSIP, stipulata anche dalla Provincia.

E' stato rinnovato un abbonamento annuale ad un quotidiano locale, nel rispetto del principio della riduzione e contenimento della spesa; la procedura definita è analoga a quella seguita dalla Provincia, con trattativa diretta e con la richiesta di applicazione delle stesse condizioni economiche definite con la Provincia.

L'Agenzia ha, inoltre, sostenuto i costi per le spese condominiali della sede presso l'immobile Polo Tecnologico di Trento e presso l'immobile Polo Tecnologico di Rovereto, sulla base di quanto stabilito dal contratto di comodato a titolo gratuito stipulato fra la Provincia e Trentino Sviluppo Spa, in precedenza richiamato.

#### ***h) Utilizzo degli strumenti di sistema***

L'Agenzia ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale.

In particolare, ci si è avvalsi dei servizi informatici di Trentino Digitale Spa (senza spese per il bilancio Apiae) e di Trentino riscossioni per la gestione della riscossione coattiva delle entrate con contabilizzazione dell'aggio.

Per la gestione degli aiuti concessi in procedura automatica è stata implementata una specifica Piattaforma; la relativa spesa è stata imputata al bilancio provinciale, pertanto non ha avuto riflessi sul bilancio dell'Agenzia.

#### ***i) Trasparenza***

L'Agenzia ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale – sezione Amministrazione Trasparente - dei bilanci di previsione, dei bilanci consuntivi e delle relazioni del Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

#### ***j) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive***

L'Agenzia ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive durante il corso dell'anno. Da tale monitoraggio non sono emerse situazioni di squilibrio o di mancato rispetto delle direttive.

#### ***k) Comunicazione stato attuazione attività***

Come previsto dalle direttive, l'Agenzia ha provveduto a trasmettere con nota di data 25 settembre 2023, prot. 719514, alla struttura provinciale competente (Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro) una sintetica relazione sullo stato di attuazione del Piano di attività.

## **DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI E ALLE AGENZIE IN MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO PARTE I DELLA DELIBERA 239/2022 e S.M.**

#### ***a) Spese per il personale***

La spesa per il personale provinciale ed in comando da altri enti assegnato all'Agenzia è totalmente a carico del bilancio provinciale.

***b) Spese di collaborazione (art. 39 duodecies L.P. 23/1990)***

Nel corso del 2023 l'Agenzia non ha sostenuto alcuna spesa afferente incarichi di collaborazione.

**AVANZO DI COMPETENZA**

Con riferimento alle risorse accertate ed impegnate, incluso il Fondo pluriennale vincolato, l'anno 2023 si chiude con un saldo positivo di competenza di euro 73.168.095,75.

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		7.204.548,15			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)	106.844.128,89		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (3)	0,00	
DI CUI UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ	0,00				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (2)	0,00		DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO RIPIANATO CON ACCENSIONE DI PRESTITI (4)	0,00	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE (2)	231.874.851,35				
DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE FINANZIATO DA DEBITO	0,00				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (2)	0,00				
<b>TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	0,00	0,00	<b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>	705.345,17	438.337,87
<b>TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	4.570.000,00	14.613.411,07	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (5)	0,00	
<b>TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	970.265,45	1.739.325,66			
<b>TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	107.477.838,04	120.451.588,27	<b>TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	113.747.100,12	113.523.524,72
			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE (5)	264.116.542,69	
			DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE FINANZIATO DA DEBITO	0,00	
			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (5)	0,00	
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>113.018.103,49</b>	<b>136.804.325,00</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>378.568.987,98</b>	<b>113.961.862,59</b>
			FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ (6)	0,00	
<b>TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	1.001.494,29	1.001.494,29	<b>TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	1.001.494,29	918.544,20
<i>Totale entrate dell'esercizio</i>	<b>114.019.597,78</b>	<b>137.805.819,29</b>	<i>Totale spese dell'esercizio</i>	<b>379.570.482,27</b>	<b>114.880.406,79</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>452.738.578,02</b>	<b>145.010.367,44</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>379.570.482,27</b>	<b>114.880.406,79</b>
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	73.168.095,75	30.129.960,65
DI CUI DISAVANZO DI COMPETENZA DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (DANC) (7)	0,00				
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>452.738.578,02</b>	<b>145.010.367,44</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>452.738.578,02</b>	<b>145.010.367,44</b>

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	73.168.095,75
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023 (+) (8)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) (9)	72.369.017,19
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>799.078,56</b>
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) (7)</i>	0,00
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	799.078,56
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (10)	-2.813.730,16
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>3.612.808,72</b>
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. (7)</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm. (7)</i>	0,00

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

## Avanzo di consuntivo

L'avanzo di consuntivo 2023 ammonta ad euro 98.196.145,96, determinato come segue.

Nel prospetto allegato al Rendiconto è riportato il dettaglio dell'avanzo di consuntivo 2023, con indicazione della composizione della quota vincolata.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO				7.204.548,15
RISCOSSIONI	(+)	134.770.919,58	3.034.899,71	137.805.819,29
PAGAMENTI	(-)	36.220.261,96	78.660.144,83	114.880.406,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			30.129.960,65
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			30.129.960,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	284.348.955,98	110.984.698,07	395.333.654,05
<i>DI CUI RESIDUI ATTIVI INCASSATI ALLA DATA DEL 31/12 IN CONTI POSTALI E BANCARI IN ATTESA DEL RIVERSAMENTO NEL CONTO DI TESORERIA PRINCIPALE</i>				0,00
<i>DI CUI DERIVANTI DA ACCERTAMENTI DI TRIBUTI EFFETTUATI SULLA BASE DELLA STIMA DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	26.357.131,30	36.793.794,75	63.150.926,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			264.116.542,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>98.196.145,96</b>

In particolare, dell'avanzo di consuntivo 2023 una quota di euro 19.467.842,24 è accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo le modalità di calcolo di seguito illustrate, una quota di euro 77.070.349,01 corrisponde all'avanzo vincolato ed il resto di euro 1.657.954,71 costituisce quota libera.

Nella tabella riportata in calce alla presente relazione è data dimostrazione analitica della composizione dell'avanzo vincolato, di cui all'allegato a/2) del Rendiconto "Risultato di amministrazione - quote vincolate".

Quota del predetto avanzo di consuntivo va in primo luogo accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità. La percentuale di accantonamento viene definita secondo il calcolo sotto riportato, elaborato secondo le indicazioni fornite dalla Provincia per il "Metodo ordinario" dettagliato all'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

I capitoli di entrata considerati ai fini del calcolo sono quelli già individuati in sede di bilancio di previsione; per il calcolo della percentuale sono stati considerati i rendiconti dal 2019 al 2023 e la percentuale, calcolata come incidenza tra "Incassi in conto residui/Residui attivi iniziali" per ognuno dei 5 anni considerati, è stata determinata a livello complessivo del Titolo 3 (titolo per il quale si rende necessario l'accantonamento a FCDE). E' stata poi fatta la "media semplice" delle incidenze dei 5 anni e determinato il complemento a 100 che costituisce la percentuale di accantonamento al FCDE, come evidenziato a seguire.

La percentuale di accantonamento al Fondo così ottenuta viene applicata all'ammontare dei residui attivi finali dell'anno 2023 per quantificare la quota da accantonare a detto Fondo.

<b>2023</b>	<b>Residui iniziali accertati</b>	<b>incassi c/residui</b>	<b>%</b>
<b>Totale</b>	<b>22.281.572,40</b>	<b>1.124.757,38</b>	<b>5,05%</b>
<b>2022</b>	<b>Residui iniziali accertati</b>	<b>Incassi c/residui</b>	<b>%</b>
<b>Totale</b>	<b>22.979.468,56</b>	<b>687.000,65</b>	<b>2,99%</b>
<b>2021</b>	<b>Residui iniziali accertati</b>	<b>Incassi c/residui</b>	<b>%</b>
<b>Totale</b>	<b>24.640.973,33</b>	<b>350.470,91</b>	<b>1,42%</b>
<b>2020</b>	<b>Residui iniziali accertati</b>	<b>Incassi c/residui</b>	<b>%</b>
<b>Totale</b>	<b>25.318.639,12</b>	<b>555.492,70</b>	<b>2,19%</b>
<b>2019</b>	<b>Residui iniziali accertati</b>	<b>Incassi c/residui</b>	<b>%</b>
<b>Totale</b>	<b>25.217.123,85</b>	<b>738.340,85</b>	<b>2,93%</b>
<b>media semplice % incassi c/residui su residui attivi iniziali</b>			<b>2,92%</b>

A titolo prudenziale l'accantonamento effettivo al Fondo è stato effettuato per l'intero ammontare dei residui attivi finali del Titolo 3 (la % accantonamento effettiva è dunque pari al 100%).

<b>Accantonamento a FCDE</b>	<b>% teorica arrotondata</b>	<b>% effettivamente applicata</b>
RESIDUI ATTIVI FINALI ANNO 2023 TITOLO 3	19.467.842,24	19.467.842,24
% incassi	2,92 %	0 %
complemento a 100	97,08 %	100 %
<b>accantonamento FCDE</b>	<b>18.899.381,25</b>	<b>19.467.842,24</b>

<b>DETTAGLIO RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2023</b>			
<b>TITOLO 3, Tipologia 3</b>	<b>Importo residui attivi iniziali + riaccertamento residui + accertamenti</b>	<b>Importo riscosso</b>	<b>Residui attivi al 31/12/2023</b>
Tipologia 100	3.065,23	2.765,95	299,28
Tipologia 200	10.349,10	0,00	10.349,10
Tipologia 300	1.647.367,65	236.032,87	1.411.334,78
Tipologia 500	19.546.385,92	1.500.526,84	18.045.859,08
<b>Totale complessivo</b>	<b>21.207.167,90</b>	<b>1.739.325,66</b>	<b>19.467.842,24</b>

#### **DETTAGLIO ACCANTONAMENTI A FCDE**

	<b>teorico</b>	<b>effettivo</b>
<b>titolo 3 tipologia 100</b>		
RESIDUI ATTIVI FINALI ANNO 2023 TITOLO 3	299,28	
% incassi	2,9164%	
complemento a 100	97,0836%	
<b>accantonamento FCDE</b>	<b>290,55</b>	<b>299,28</b>
<b>titolo 3 tipologia 200</b>		
RESIDUI ATTIVI FINALI ANNO 2023 TITOLO 3	10.349,10	
% incassi	2,9164%	
complemento a 100	97,0836%	
<b>accantonamento FCDE</b>	<b>10.047,28</b>	<b>10.349,10</b>
<b>titolo 3 tipologia 300</b>		
RESIDUI ATTIVI FINALI ANNO 2023 TITOLO 3	1.411.334,78	
% incassi	2,9164%	
complemento a 100	97,0836%	
<b>accantonamento FCDE</b>	<b>1.370.175,16</b>	<b>1.411.334,78</b>
<b>titolo 3 tipologia 500</b>		
RESIDUI ATTIVI FINALI ANNO 2023 TITOLO 3	18.045.859,08	
% incassi	2,9164%	
complemento a 100	97,0836%	
<b>accantonamento FCDE</b>	<b>17.519.576,69</b>	<b>18.045.859,08</b>
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO</b>	<b>18.900.089,66</b>	<b>19.467.842,24</b>

Pertanto l'avanzo 2023 al netto della quota accantonata a FCDE è pari ad euro 78.728.303,72 (euro 98.196.145,96 – euro 19.467.842,24). Di questo una quota di euro 46.120.447,53 è stata già applicata in sede di bilancio di previsione 2024-2026 dell'Agenzia.

### **Anticipazione di cassa**

Per quanto concerne l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, APIAE non ha fatto ricorso a tale strumento nell'esercizio 2023. Pertanto non vi è alcun dato da rappresentare.

- Utilizzo massimo: nessuno.

- Utilizzo medio: nessuno.

### **Considerazioni**

I dati finora esposti possono essere corredati da una serie di considerazioni di contesto - quelle più significative - e di osservazioni che consentono di valutare l'andamento dell'attività e i risultati raggiunti nel corso del 2023.

Per quanto riguarda le entrate dell'Agenzia riferite alla gestione della competenza, per l'anno 2023 risultano accertate risorse quantificabili in complessivi euro 114.019.597,78, di cui euro 4.570.000,00 riferiti ad assegnazioni della Provincia di parte corrente ed euro 106.059.000,90 di parte capitale.

Il Titolo 2 riguarda le assegnazioni della Provincia di parte corrente, per le quali nel corso del 2023 risultano assegnazioni di competenza accertate per euro 4.570.000,00, per le quali non si è registrato alcun incasso; i residui attivi finali ammontano ad euro 87.009.980,10, di cui euro 82.439.980,10 riferiti alla gestione di residui ed euro 4.570.000,00 alla competenza.

Il Titolo 3 si riferisce ad entrate proprie per revocche o restituzione di contributi, sanzioni, interessi attivi o di mora, con risorse accertate complessivamente per la gestione di competenza in euro 970.265,45 ed incassate per euro 614.568,28. I residui finali della gestione di competenza ammontano ad euro 355.697,17. Per quanto riguarda la gestione in conto residui, i residui attivi iniziali ammontano ad euro 22.281.572,40, per i quali nel 2023 sono stati contabilizzati incassi per euro 1.124.757,38. I residui finali complessivi (gestione competenza e residui) ammontano complessivamente ad euro 19.467.842,24.

Il Titolo 4 si riferisce ad assegnazioni della Provincia di parte capitale nonché a rientri dei Fondi di rotazione da parte delle Banche convenzionate. Le risorse accertate in competenza sono pari ad euro 107.477.838,04, incassate per euro 1.418.837,14. I residui finali originati dalla gestione di competenza ammontano ad euro 106.059.000,90. Per quanto riguarda la gestione in conto residui, i residui attivi iniziali ammontano ad euro 301.829.581,94, per i quali nel 2023 sono stati contabilizzati incassi per euro 119.032.751,13. I residui finali complessivi (gestione competenza e residui) ammontano ad euro 288.855.831,71.

Il Titolo 7 si riferisce all'anticipazione di cassa del Tesoriere. Non vi sono risorse accertate ed incassate, considerato che non vi è stato nel corso dell'esercizio 2023 alcun utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Infine, il Titolo 9 concernente entrate per conto terzi e partite di giro, evidenzia risorse accertate per euro 1.001.494,29 per la gestione di competenza, interamente incassate. Non si registrano residui attivi né in conto competenza né in conto residui.

Per quanto riguarda le spese, si può osservare quanto segue.

La Missione 1, riferita a servizi istituzionali, generali e di gestione dell'Agenzia, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 138.088,01, pagate per euro 39.140,09. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 98.947,92. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2023 per euro 40.403,30, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 0,00.

La Missione 7, riferita a sviluppo e valorizzazione del Turismo, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 31.236.928,74, pagate per euro 27.635.403,27. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 3.601.525,47. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2023 per euro 2.391.957,03, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 837.831,54.

La Missione 11, riferita ad aiuti per le calamità pubbliche, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 648.335,76 interamente pagate. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano quindi ad euro 0,00. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2023 per euro 20.146,60, mentre i residui passivi finali sono pari a 0,00.

La Missione 14, riferita a "Sviluppo economico e competitività" e che rappresenta la missione principale del bilancio dell'Agenzia, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 77.172.945,82, pagate per euro 46.592.838,93. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 30.580.106,89. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2023 per euro 33.680.478,96, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 24.508.498,76.

La Missione 17, riferita ad aiuti per in campo energetico, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 5.256.146,96, pagate per euro 2.825.882,58. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 2.430.264,38. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2023 per euro 87.276,07, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 841.061,42.

Infine vi sono la Missione 20, relativa ai Fondi di riserva, la Missione 60, riferita all'anticipazione di cassa del Tesoriere e la Missione 99, relativa a servizi per conto terzi e partite di giro, per le quali si rinvia ai dati riportati nel rendiconto.

Complessivamente, l'ammontare dei pagamenti effettuati nell'anno 2023 ammonta ad euro 114.880.406,79, di cui euro 78.660.144,83 in competenza ed euro 36.220.261,96 in conto residui. Le somme incassate ammontano invece a complessivi euro 137.805.819,29, che sommate al fondo cassa iniziale di euro 7.204.548,15 e tenuto conto dei pagamenti disposti sopra indicati, determinano un fondo cassa finale positivo pari ad euro 30.129.960,65.

I residui finali attivi risultano pari ad euro 395.333.654,05, di cui euro 110.984.698,07 riferiti alla gestione di competenza ed euro 284.348.955,98 per la gestione in conto residui.

I residui finali passivi risultano pari ad euro 63.150.926,05, di cui euro 36.793.794,75 riferiti alla gestione di competenza ed euro 26.357.131,30 per la gestione in conto residui.

Per quanto concerne la persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni, le singole posizioni sono state valutate dalle strutture dell'Agenzia nel corso dei riaccertamenti dei residui, da ultimo disposto con provvedimento n. 31 di data 8 marzo 2024 (come integrato dal provvedimento n. 32 di data 18 marzo 2024) e sono state mantenute a residuo in quanto persistono le obbligazioni giuridiche cui si riferiscono, secondo le nuove regole disposte dall'armonizzazione.

Ai sensi delle direttive contenute nella citata deliberazione n. 1727/2009 le economie costituiscono avanzo di APIAE, da utilizzarsi secondo le direttive approvate annualmente dalla Giunta provinciale in attuazione dell'articolo 7 della legge provinciale n. 4/2004 e s.m..

## ATTIVITA' E STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI

L'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), istituita dall'articolo 39 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e resa operativa a decorrere dal 6 luglio 2009 con atto organizzativo approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1510 di data 18 giugno 2009, da ultimo modificata con deliberazione n. 2440 del 29 dicembre 2016, è stata costituita principalmente per corrispondere ai seguenti principali obiettivi:

1. divenire polo di specializzazione per quanto riguarda la promozione di interventi in favore dei settori economici, coordinando gli strumenti con i limiti eventualmente posti dalle normative nazionali e dalla disciplina degli aiuti di stato stabilita dall'Unione europea;
2. omogeneizzare, per tutti i settori economici, le procedure e la documentazione necessari per la concessione delle agevolazioni;
3. semplificare le procedure di concessione ed erogazione degli interventi pubblici, riducendo gli adempimenti a carico degli imprenditori in relazione alla dimensione delle agevolazioni accordate;
4. avviare un'attività di monitoraggio degli strumenti agevolativi che consenta alla Giunta provinciale la verifica del grado di efficacia delle politiche di incentivazione.

Il quadro normativo di riferimento per l'attività di concessione delle agevolazioni, che ha visto l'Agenzia impegnata al pari degli esercizi precedenti nella gestione di molteplici interventi agevolativi a imprese, soggetti privati e altri operatori economici in generale, sono le leggi provinciali di incentivazione per i settori economici, per l'energia e per la rimozione dell'amianto e i relativi criteri applicativi.

Le principali sono di seguito elencate:

- legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 denominata "legge provinciale sugli incentivi alle imprese" (investimenti fissi e ambientale, ricerca, imprenditoria femminile e giovanile, export, consulenze, CAT,..), recentemente abrogata dalla Legge provinciale 6 luglio 2023, n. 6, ma con applicazione prorogata sino all'entrata in vigore della disciplina attuativa della novella L.p. n. 6/2023;
- legge provinciale 15 novembre 1988, n. 35 "Provvidenze per gli impianti a fune e le piste da sci";
- legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 20 "Legge provinciale sull'energia" (che sostituisce le leggi provinciali 29 maggio 1980, n. 14 e s.m. e 3 ottobre 2007, n. 16 precedentemente vigenti);
- D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg. (articolo 45 quinquies) in materia di aiuti per lo smaltimento amianto;
- legge provinciale 7 dicembre 2016, n. 18 "Interventi di promozione dell'informazione locale";
- L.P. 28 marzo 2009, n. 2 art. 37 - aiuti agli impianti di macellazione;
- legge provinciale n. 9 del 2011 "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento" - contributi e indennizzi calamità;
- Avvisi UE approvati dalla Giunta provinciale nell'ambito del Programma operativo del FESR.

A fianco di tali misure, APIAE nel 2023 ha proseguito nella gestione di alcune misure di sostegno per contrastare l'impatto negativo della diffusione del Covid-19 adottate dalla Provincia, tra le quali

la misura di recente introduzione “Ristori palestre – 2023” disciplinata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1244/2023.

Per quanto concerne l'attività ordinaria, nel 2023 APIAE ha gestito i contributi di propria competenza, in base alle leggi di incentivazione sopra evidenziate, nonché le risorse e il controllo dell'attività affidata ai Confidi, per le domande presentate fino al 31 dicembre 2022 (vista la scadenza della Convenzione con l'indicato Ente) in particolare:

- concessione ed erogazione degli incentivi a sostegno degli investimenti fissi e degli investimenti ambientali, delle piste da sci ed impianti a fune, dei Centri di assistenza tecnica alle imprese nonché erogazione degli incentivi per lo smaltimento e rimozione dell'amianto;
- concessione ed erogazione degli incentivi a sostegno della ricerca e dell'innovazione, della finanza d'impresa e dei prestiti partecipativi;
- gestione degli aiuti per servizi alle imprese, per la nuova imprenditorialità femminile e giovanile, ai consorzi e reti di imprese e per il passaggio generazionale;
- gestione dei contributi concessi in compensazione fiscale (comprese le comunicazioni con l'Agenzia delle Entrate), anche per la legge sull'informazione e per contributi in banda larga per i professionisti;
- concessione ed erogazione degli incentivi previsti dalla legislazione provinciale in materia di utilizzo razionale dell'energia e di impiego delle fonti rinnovabili per i settori economici di competenza dell'APIAE, con particolare riferimento ai contributi per i condomini ed a valere sul Piano Provinciale per la Mobilità Elettrica;
- gestione di contributi ed indennizzi per calamità naturali;
- concessione ed erogazione degli incentivi per gli impianti di macellazione;
- gestione dei fondi di rotazione ad alimentazione mista di cui all'articolo 34 ter 1 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e s.m. e cura dei rapporti con gli Enti affidatari e le Banche convenzionate;
- costante collaborazione con i Dipartimenti provinciali, punto di riferimento del governo provinciale, per l'approntamento delle politiche stesse;
- costante collaborazione con il Dipartimento provinciale competente in materia di Sviluppo economico e con gli altri Enti e strutture coinvolte, al fine di definire il testo normativo della nuova “Legge Provinciale Sugli Interventi A Favore Dell'economia 2023” (approvata il 6 luglio 2023 - L.P. n. 6/2023) e delle correlate discipline attuative di carattere generale e settoriale di prossima approvazione;
- supporto ai Dipartimenti provinciali competenti per materia necessario per la definizione degli accordi relativi a domande presentate in procedura negoziale a valere sulla L.P. n. 6/1999, concernenti contributi per investimenti fissi e ricerca applicata.

Per quanto concerne invece l'attività straordinaria, nel 2023 APIAE ha proseguito nella gestione degli interventi straordinari attivati dalla Provincia nel corso del 2021 e del 2022, nonché di quelli nuovi definiti per il 2023 a fronte dell'emergenza epidemiologica COVID-19, in particolare:

- l'erogazione dei contributi in conto interessi di cui all'art. 11 della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 a favore di operatori economici che hanno subito un impatto negativo a seguito dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19 (rif. deliberazione GP n° 392 del 25/3/2020 e n. 461 del 9/4/2020 e s.m.);
- l'erogazione di contributi a favore delle aggregazioni aziendali, ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3 (“Criteri aggregazioni aziendali - 2022”) – rif. deliberazione G.P. n. 190 del 11/2/2022;

- l'erogazione dei contributi relativi ai Bandi Qualità in Trentino - settore ricettivo e settore commercio e servizi, di cui alle Deliberazioni della G.P. n. 1621/2020 ss.mm., n. 1622/2020 e ss.mm., che avevano come termine di rendicontazione il 31 maggio 2023;
- la concessione dei contributi relativi al secondo Bando Qualità in Trentino - settore ricettivo e settore commercio e servizi, di cui alle Deliberazioni della G.P. n. 1242/2022 e ss.mm., con domande presentate entro fine 2022 e quindi tutte istruite e concesse nell'anno 2023;
- il controllo a campione delle varie misure di ristoro Covid, concesse ad un numero molto rilevante di beneficiari in base ai requisiti autocertificati;
- la definizione delle procedure, anche informatiche, per la concessione degli aiuti relativi al Protocollo energia, di cui alla delibera della G.P. n. 2048/2022 e ss.mm., con domande di finanziamento presentate fino al 13 dicembre 2023;
- l'erogazione di contributi straordinari per la patrimonializzazione delle imprese trentine, ai sensi della legge provinciale 13 maggio 2020 n. 3 - articolo 6 bis – rif. deliberazione G.P. n. 1622 del 5 ottobre 2021;
- la concessione e l'erogazione di contributi a favore degli operatori economici gestori di palestre, ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3 ("Ristori palestre - 2023") – rif. deliberazione G.P. n. 1244 del 14/07/2023;
- la concessione ed erogazione dei contributi di cui all'Avviso FESR n. 2/2022 - Investimenti in impianti fotovoltaici a valere sul Programma Operativo 2021-2027 FESR - Priorità: Trentino sostenibile; Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili - Obiettivo specifico b.ii «Promuovere le energie rinnovabili in coerenza con la direttiva UE 2018/2001 sull'energia rinnovabile, compresi i criteri di sostenibilità da essa stabiliti», di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1034 del 7/6/2022 e ss.mm..

Infine l'Agenzia, quale struttura operativa che attua le politiche di incentivazione ed è coinvolta, al pari degli altri enti strumentali, nel progetto di razionalizzazione del comparto avviato dalla Provincia nell'ottica di uniformare le normative e le procedure riferite ai diversi settori economici, ha fornito costantemente la propria collaborazione con i Dipartimenti provinciali, punto di riferimento del governo provinciale, per l'approntamento delle politiche stesse, assicurando inoltre il necessario supporto per la definizione degli accordi relativi a domande presentate in procedura negoziale a valere sulla L.P. n. 6/1999, concernenti contributi per investimenti fissi e ricerca applicata, e delle relative modifiche.

In particolare nel 2023 si evidenziano le deliberazioni proposte in sinergia APIAE - Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro, volte:

- all'approvazione della disciplina di attuazione dei "Ristori palestre – 2023";
- all'approvazione della disciplina degli aiuti concessi in procedura automatica;
- all'approvazione della proroga dei termini del "Secondo Bando Qualità";
- all'approvazione di modifiche ai testi dei vigenti Criteri attuativi delle misure disciplinate dalla Lp. n. 6/1999 e delle altre misure di competenza dell'Agenzia;
- all'approvazione della disciplina degli aiuti concessi per i progetti di consulenza;
- all'approvazione della disciplina degli aiuti concessi per i progetti di internazionalizzazione.

Le attività di cui sopra sono state realizzate in coerenza con le risorse previste nel bilancio di APIAE 2023-2025.

Dal punto di vista delle procedure di bilancio si segnala nel corso del 2023 l'avvenuta attivazione a partire dal 1° gennaio della liquidazione informatica con controllo a campione.

Per quanto riguarda l'utilizzo e lo sviluppo delle tecnologie informatiche e digitali, l'Agenzia in sinergia con Infocamere e Trentino Digitale, nel corso del 2023, ha approntato la nuova piattaforma per la gestione degli aiuti in procedura automatica (ex Confidi), studiando ed elaborando sia il Front-end della medesima destinata all'uso dell'utenza esterna, sia il Retrosportello della medesima. Lo studio e sviluppo della suddetta piattaforma ha richiesto notevoli sforzi in particolare al fine di assicurare lo scambio di informazioni e le interazioni tra la stessa ed altre applicazioni e sistemi in uso presso l'Agenzia, quali il Sistema Telemaco della Camera di Commercio di Trento, il Registro Nazionale Aiuti ed il programma contabile SAP COP PR3.

### **Bilancio, approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'agenzia, conto consuntivo e controlli contabili.**

Nell'ambito dell'attività amministrativo-contabile dell'Agenzia si evidenzia che dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 sono stati adottati complessivamente n. 889 provvedimenti (n. 154 dell'Agenzia e n. 735 del Servizio Agevolazioni e incentivi all'economia). Nell'esercizio 2022 i provvedimenti risultavano in numero pari a 796 provvedimenti (n. 124 dell'Agenzia e n. 672 del Servizio Agevolazioni e incentivi all'economia).

Su tutti i provvedimenti menzionati è stato effettuato da parte dell'Ufficio amministrativo contabile il controllo di segreteria e, ove previsto, di regolarità contabile, con emissione del relativo certificato di registrazione ai sensi dell'art. 56 della L.P. n. 7/1979 e s.m.

I mandati emessi nel 2023 sono n. 3.504 per un ammontare liquidato di euro 114.880.406,79. Nel 2022 erano n. 2.356 per un ammontare liquidato di euro 136.507.401,45.

In ordine all'attuazione degli obiettivi stabiliti nel programma di attività è necessario altresì considerare, in sintesi, le azioni principali poste in essere nel corso dell'anno 2023, che riguardano:

- l'adozione delle necessarie variazioni del bilancio di previsione 2023-2025 (di competenza-di cassa-di Fondo Pluriennale Vincolato);
- la predisposizione del documento contabile relativo al Rendiconto dell'Agenzia per il 2022. L'approvazione di tale documento è stata preceduta dall'aggiornamento dei residui presunti del bilancio di previsione 2023-2025 disposto con provvedimento n. 1 del 11 gennaio 2024 e dal riaccertamento ordinario dei residui, definito con provvedimento n. 31 del 8 marzo 2024 (come integrato con provvedimento n. 32 di data 18 marzo 2024);
- la predisposizione dell'assestamento del bilancio 2023-2025 dell'Agenzia;
- la gestione del Programma periodico di spesa, adottato con provvedimento n. 7 di data 24 gennaio 2023 e s.m., in relazione alla previsione delle spese di funzionamento dell'Agenzia;
- l'assunzione dell'impegno di spesa per indennità di carica dei componenti del Collegio dei revisori dei conti;
- la gestione delle ritenute fiscali e delle imposte e tasse di competenza dell'Agenzia;
- la gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Collegio dei revisori dei conti;
- l'espletamento delle attività concernenti il recupero delle entrate dell'Agenzia, ivi compreso il recupero forzoso dei crediti della stessa e gli adempimenti relativi ai rapporti con il concessionario della riscossione, Trentino riscossione S.p.A.;

- la concessione della rateazione del credito derivante da revoche o rideterminazioni di contributi che comportano introiti a favore del bilancio dell'Agenzia;
- la definizione del bilancio di previsione 2024-2026 e del Piano di attività 2024 dell'Agenzia, adottato con provvedimento n. 153 del 27 dicembre 2023;
- l'effettuazione delle analisi e degli adempimenti relativi alla Contabilità economico patrimoniale.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N1	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
				- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (1/1)</b>												
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>												
E1000	SPESA DI FUNZIONAMENTO ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. SPESE CORRENTI			- €	- €	370.000,00 €	330.830,00 €	- €	- 64.056,38 €	- €	39.170,00 €	103.226,38 €
		1113		- €	- €	60.000,00 €	60.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €
		2415		- €	- €	260.000,00 €	245.830,00 €	- €	- 64.056,38 €	- €	14.170,00 €	78.226,38 €
		2419-007		- €	- €	50.000,00 €	25.000,00 €	- €	- €	- €	25.000,00 €	25.000,00 €
E1001	AJUTI STRAORDINARI COVID ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER INTERVENTI A FAVORE DEGLI OPERATORI ECONOMICI COLPITI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19			400.000,00 €	400.000,00 €	- €	203.328,28 €	- €	- €	- €	196.671,72 €	196.671,72 €
		2419-001		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		2419-002		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		2419-005		400.000,00 €	400.000,00 €	- €	203.328,28 €	- €	- €	- €	196.671,72 €	196.671,72 €
		2419-004		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E1002	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER INTERVENTI RELATIVI AL FONDO MONTAGNA	2419-003		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E1003	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER MISURE STRAORDINARIE A FAVORE DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER FRONTEGGIARE LA CRISI ENERGETICA	2419-006		5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	4.200.000,00 €	- €	- €	- €	- €	9.200.000,00 €	9.200.000,00 €
E1105	RICERCA SCIENTIFICA VALORE ATTUALE DELLE ASSEGNAZIONI P.A.T. IN ANNUALITA' RICERCA SCIENTIFICA	2155		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E1100	ASSEGNAZIONI P.A.T. RICERCA SCIENTIFICA			6.200.000,00 €	6.200.000,00 €	3.409.942,00 €	550.484,85 €	5.037.931,36 €	- 319.650,38 €	1.353.195,55 €	5.374.721,34 €	5.694.371,72 €
		2000		- €	- €	- €	- €	- €	- €	19.296,30 €	19.296,30 €	19.296,30 €
		2100		5.800.000,00 €	5.800.000,00 €	3.409.942,00 €	504.097,76 €	5.037.931,36 €	- 319.650,38 €	1.333.899,25 €	5.001.812,13 €	5.321.462,51 €
		2105		400.000,00 €	400.000,00 €	- €	46.387,09 €	- €	- €	- €	353.612,91 €	353.612,91 €

E1303	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CONTRIBUTI ANNUI - RICERCA SCIENTIFICA		- €	- €	6.470.000,00 €	464.165,26 €	4.402.620,99 €	- €	3.077.812,54 €	4.681.026,29 €	4.681.026,29 €
		2170-2016	- €	- €	- €	- €	- €	- €	1.804.811,82 €	1.804.811,82 €	1.804.811,82 €
		2170-2017	- €	- €	- €	- €	- €	- €	54.748,12 €	54.748,12 €	54.748,12 €
		2170-2018	- €	- €	- €	- €	- €	- €	204.947,37 €	204.947,37 €	204.947,37 €
		2170-2019	- €	- €	- €	- €	- €	- €	550.391,28 €	550.391,28 €	550.391,28 €
		2170-2020	- €	- €	1.370.000,00 €	185.080,88 €	1.093.962,76 €	- €	- €	90.956,36 €	90.956,36 €
		2170-2021	- €	- €	1.050.000,00 €	279.084,38 €	416.551,15 €	- €	462.913,95 €	817.278,42 €	817.278,42 €
		2170-2022	- €	- €	1.900.000,00 €	- €	1.853.196,11 €	- €	- €	46.803,89 €	46.803,89 €
		2170-2023	- €	- €	2.150.000,00 €	- €	1.038.910,97 €	- €	- €	1.111.089,03 €	1.111.089,03 €
E1329	ASSEGNAZIONI PER CONTRIBUTI ANNUI PREGRESSI - RICERCA SCIENTIFICA	2170-2015	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	RICERCA SCIENTIFICA COVID										
E1304	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CONTRIBUTI ANNUI PER INTERVENTI A FAVORE DELLA RICERCA SCIENTIFICA DELLE IMPRESE IN RELAZIONE ALL'EPIDEMIA DA COVID-19	2171-2020	- €	- €	890.000,00 €	165.102,36 €	608.027,48 €	- €	43.921,50 €	160.791,66 €	160.791,66 €
E1205	FONDO UNICO ECONOMIA ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. FONDO UNICO PER L'ECONOMIA		42.619.288,17 €	42.619.288,17 €	56.900.000,00 €	22.013.275,40 €	46.022.091,88 €	- 326.396,65 €	4.781.636,38 €	36.265.557,27 €	36.591.953,92 €
		2200-001	464.382,00 €	464.382,00 €	- €	24.253,44 €	- €	- €	- €	440.128,56 €	440.128,56 €
		2200-002	492.104,00 €	492.104,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	492.104,00 €	492.104,00 €
		2200-003	160.000,00 €	160.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	160.000,00 €	160.000,00 €
		2200-004	670.000,00 €	670.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	512.297,59 €	512.297,59 €
		2200-005	881.625,00 €	881.625,00 €	200.000,00 €	233.000,00 €	- €	- €	- €	719.808,93 €	719.808,93 €
		2200-006	17.760.000,00 €	17.760.000,00 €	20.662.000,00 €	4.053.128,55 €	29.662.359,68 €	- 115.837,21 €	2.889.159,53 €	7.595.671,30 €	7.711.508,51 €
		2200-007	- €	- €	500.000,00 €	- €	- €	- €	- €	500.000,00 €	500.000,00 €
		2200-008	7.390.000,00 €	7.390.000,00 €	6.204.000,00 €	2.196.032,97 €	9.940.790,91 €	- 169.445,22 €	1.805.743,39 €	3.262.919,51 €	3.432.364,73 €
		2250-001	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		2205	- €	- €	1.300.000,00 €	1.273.198,32 €	- €	- €	- €	26.801,68 €	26.801,68 €
		2206	413.377,17 €	413.377,17 €	11.000.000,00 €	9.947.396,40 €	- €	- €	- €	1.465.980,77 €	1.465.980,77 €
		2207	800.000,00 €	800.000,00 €	1.200.000,00 €	1.679.976,04 €	- €	- €	- €	320.023,96 €	320.023,96 €
		2210	1.900.000,00 €	1.900.000,00 €	- €	560.022,00 €	463.958,00 €	- 11.044,00 €	17.706,00 €	893.726,00 €	904.770,00 €
		2300-001	850.000,00 €	850.000,00 €	- €	- €	108.950,00 €	- €	- €	741.050,00 €	741.050,00 €
		2300-002	950.000,00 €	950.000,00 €	350.000,00 €	- €	76.600,00 €	- €	- €	1.223.400,00 €	1.223.400,00 €
		2300-003	380.000,00 €	380.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	380.000,00 €	380.000,00 €
		2300-004	1.300.000,00 €	1.300.000,00 €	350.000,00 €	3.435,00 €	173.140,00 €	- €	- €	1.473.425,00 €	1.473.425,00 €
		2300-005	1.315.800,00 €	1.315.800,00 €	200.000,00 €	100.000,00 €	102.142,50 €	- €	- €	1.313.657,50 €	1.313.657,50 €
		2310	- €	- €	200.000,00 €	- €	- €	- €	- €	200.000,00 €	200.000,00 €
		2311	- €	- €	200.000,00 €	- €	- €	- €	- €	200.000,00 €	200.000,00 €
		2312	- €	- €	100.000,00 €	- €	- €	- €	- €	100.000,00 €	100.000,00 €
		2313	- €	- €	500.000,00 €	- €	- €	- €	- €	500.000,00 €	500.000,00 €
		2314	- €	- €	500.000,00 €	- €	- €	- €	- €	500.000,00 €	500.000,00 €
		2370	80.000,00 €	80.000,00 €	- €	41.000,00 €	14.000,00 €	- €	- €	25.000,00 €	25.000,00 €
		2731	722.000,00 €	722.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	722.000,00 €	722.000,00 €
		2735	700.000,00 €	700.000,00 €	- €	346.167,04 €	- €	- €	- €	353.832,96 €	353.832,96 €
		2755	990.000,00 €	990.000,00 €	300.000,00 €	- €	489.914,20 €	- €	- €	800.085,80 €	800.085,80 €
		2756	500.000,00 €	500.000,00 €	- €	439.270,15 €	- €	- €	- €	60.729,85 €	60.729,85 €
	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. FONDO UNICO PER L'ECONOMIA - ENERGIA RINNOVABILE "ESCLUSI FESR"	2824	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €

		2824	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. FONDO UNICO PER L'ECONOMIA - ENERGIA RINNOVABILE "RISORSE PROVINCIALI FESR"	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	13.134.000,00 €	139.798,60 €	4.703.718,11 €	- €	- €	9.290.483,29 €	9.290.483,29 €
		2991-001		1.900.000,00 €	1.900.000,00 €	- €	976.596,89 €	- €	30.070,22 €	69.027,46 €	992.430,57 €	1.022.500,79 €
		2991-002		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		2991-003		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		2991-004		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		2992		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E1276-002	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. SETTORE ENERGIA TRAMITE CASSA DEL TRENINO	2994-002		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E1305	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CONTRIBUTI ANNUI - FONDO UNICO ECONOMIA			- €	- €	32.427.162,93 €	13.783.063,24 €	13.009.436,01 €	- 86.228,41 €	1.045.290,84 €	6.679.954,52 €	6.766.182,93 €
		2610-2016		- €	- €	243.881,37 €	240.243,32 €	- €	- €	- €	3.638,05 €	3.638,05 €
		2610-2017		- €	- €	251.349,62 €	203.379,04 €	31.175,54 €	- €	6.979,98 €	23.775,02 €	23.775,02 €
		2610-2018		- €	- €	320.762,23 €	291.433,16 €	27.147,34 €	- €	1.943,40 €	4.125,13 €	4.125,13 €
		2610-2019		- €	- €	217.718,71 €	170.993,04 €	34.627,77 €	- €	39.115,12 €	51.213,02 €	51.213,02 €
		2610-2020		- €	- €	497.600,00 €	257.443,81 €	220.463,29 €	- €	- €	19.692,90 €	19.692,90 €
		2610-2021		- €	- €	507.567,00 €	147.604,74 €	279.972,11 €	3.082,30 €	289,86 €	80.280,01 €	83.362,31 €
		2610-2022		- €	- €	610.000,00 €	150.428,07 €	412.970,73 €	- €	15.769,02 €	62.370,22 €	62.370,22 €
		2610-2023		- €	- €	750.938,27 €	76.433,29 €	436.801,16 €	- €	- €	237.703,82 €	237.703,82 €
		2611-2016		- €	- €	137.080,37 €	100.750,68 €	20.856,70 €	- €	- €	15.472,99 €	15.472,99 €
		2611-2017		- €	- €	184.560,37 €	149.180,24 €	25.272,53 €	451,62 €	- €	10.107,60 €	10.559,22 €
		2611-2018		- €	- €	223.676,50 €	178.332,22 €	39.134,73 €	- €	- €	6.209,55 €	6.209,55 €
		2611-2019		- €	- €	301.070,01 €	228.513,45 €	45.042,74 €	- €	- €	27.513,82 €	27.513,82 €
		2611-2020		- €	- €	296.600,00 €	150.595,03 €	122.537,29 €	- €	8.061,78 €	31.529,46 €	31.529,46 €
		2611-2021		- €	- €	218.312,38 €	79.374,42 €	134.072,74 €	- €	- €	4.865,22 €	4.865,22 €
		2611-2022		- €	- €	100.000,00 €	24.476,80 €	69.963,81 €	- €	444,09 €	6.003,48 €	6.003,48 €
		2611-2023		- €	- €	518.551,37 €	- €	183.648,84 €	- €	- €	332.902,53 €	332.902,53 €
		2612-2016		- €	- €	65.136,62 €	65.136,62 €	- €	- €	- €	- €	- €
		2612-2017		- €	- €	80.851,02 €	45.646,61 €	35.204,41 €	- €	- €	- €	- €
		2612-2018		- €	- €	38.126,37 €	35.003,53 €	- €	- €	- €	3.122,84 €	3.122,84 €
		2612-2019		- €	- €	57.121,73 €	40.546,24 €	- €	- €	- €	16.575,49 €	16.575,49 €
		2612-2020		- €	- €	195.387,24 €	127.853,29 €	54.101,62 €	- €	7.883,91 €	21.316,24 €	21.316,24 €
		2612-2021		- €	- €	88.893,56 €	61.645,95 €	- €	- €	3.542,06 €	30.789,67 €	30.789,67 €
		2612-2022		- €	- €	70.000,00 €	10.138,33 €	34.741,15 €	- €	7.788,33 €	32.908,85 €	32.908,85 €
		2612-2023		- €	- €	380.000,00 €	- €	146.107,08 €	- €	- €	233.892,92 €	233.892,92 €
		2613-2016		- €	- €	780.721,26 €	633.251,91 €	133.006,61 €	81.148,90 €	- €	14.462,74 €	95.611,64 €
		2613-2017		- €	- €	476.975,18 €	443.786,57 €	31.070,58 €	- €	- €	2.118,03 €	2.118,03 €
		2613-2018		- €	- €	700.632,64 €	606.999,04 €	78.500,61 €	- €	70.480,95 €	85.613,94 €	85.613,94 €
		2613-2019		- €	- €	1.151.632,59 €	676.957,78 €	386.377,55 €	- €	246.613,96 €	334.911,22 €	334.911,22 €
		2613-2020		- €	- €	941.212,76 €	485.584,08 €	398.364,07 €	- €	- €	57.264,61 €	57.264,61 €
		2613-2021		- €	- €	1.096.508,93 €	503.648,73 €	575.335,01 €	1.475,80 €	3.184,84 €	20.710,03 €	22.185,83 €
		2613-2022		- €	- €	1.990.000,00 €	593.050,02 €	1.097.310,30 €	69,79 €	22.149,66 €	321.789,34 €	321.859,13 €
		2613-2023		- €	- €	2.414.051,21 €	116.165,10 €	1.738.776,86 €	- €	- €	559.109,25 €	559.109,25 €
		2614-2016		- €	- €	1.059.400,21 €	929.483,66 €	56.519,84 €	- €	- €	73.396,71 €	73.396,71 €
		2614-2017		- €	- €	1.087.527,39 €	1.013.543,67 €	21.209,38 €	- €	178.597,68 €	231.372,02 €	231.372,02 €
		2614-2018		- €	- €	1.091.554,15 €	639.762,69 €	379.763,23 €	- €	82.147,20 €	154.175,43 €	154.175,43 €
		2614-2019		- €	- €	1.085.715,59 €	723.352,49 €	332.736,96 €	- €	- €	29.626,14 €	29.626,14 €
		2614-2020		- €	- €	1.539.700,00 €	855.832,31 €	536.929,17 €	- €	134.365,11 €	281.303,63 €	281.303,63 €
		2614-2021		- €	- €	1.067.371,13 €	455.579,73 €	544.411,30 €	- €	83.700,06 €	151.080,16 €	151.080,16 €
		2614-2022		- €	- €	950.000,00 €	83.805,96 €	748.624,13 €	- €	24.879,83 €	142.449,74 €	142.449,74 €
		2614-2023		- €	- €	866.320,15 €	- €	853.512,83 €	- €	- €	12.807,32 €	12.807,32 €
		2615-2023		- €	- €	2.000.000,00 €	- €	- €	- €	- €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €
		2620-2016		- €	- €	538.246,00 €	473.803,00 €	- €	- €	61.866,00 €	126.309,00 €	126.309,00 €
		2620-2017		- €	- €	180.204,00 €	162.363,00 €	- €	- €	- €	17.841,00 €	17.841,00 €
		2620-2018		- €	- €	689.715,00 €	619.971,00 €	50.141,00 €	- €	4.730,00 €	24.333,00 €	24.333,00 €
		2620-2019		- €	- €	663.504,00 €	195.845,00 €	466.328,00 €	- €	- €	1.331,00 €	1.331,00 €



E1230	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. INTERVENTI FINANZIATI U.E. (DOCUP/FESR)	2822	FESR ENERGIA	15.055.381,43 €	15.055.381,43 €	- €	1.868.037,99 €	13.147.941,70 €	- €	28.323,94 €	67.725,68 €	67.725,68 €
E1103	ASSEGNAZIONI P.A.T. RICERCA SCIENTIFICA - COFINANZIAMENTO UE	2110	FESR RICERCA	- €	- €	- €	- €	- €	- €	61.689,55 €	61.689,55 €	61.689,55 €
AMIANTO												
E1290	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DELL'AMIANTO			- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		2997-001		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		2997-002		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
FONDI DI ROTAZIONE												
E2500	RESTITUZIONE ANTICIPATA E RIENTRI DEI FINANZIAMENTI EROGATI ATTRAVERSO I FONDI DI ROTAZIONE	4300		277.136,61 €	277.136,61 €	1.418.837,14 €	- €	1.507.786,13 €	- €	- €	188.187,62 €	188.187,62 €
CALAMITA' PUBBLICHE												
E1245	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CALAMITA' PUBBLICHE	2980		- €	- €	500.000,00 €	105.710,91 €	18.993,10 €	- €	12.535,13 €	387.831,12 €	387.831,12 €
			MARMOLADA	- €	- €	200.000,00 €	105.266,91 €	- €	- €	- €	94.733,09 €	94.733,09 €
			VAL DI FASSA	- €	- €	300.000,00 €	444,00 €	18.993,10 €	- €	- €	280.562,90 €	280.562,90 €
			7,8 e 13 LUGLIO 2021 (DLB 1902/2021)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	12.212,23 €	12.212,23 €	12.212,23 €
			LUGLIO 2018 - MOENA SORAGA (DLB 1185/2018)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	322,90 €	322,90 €	322,90 €
E1306	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CONTRIBUTI ANNUI - CALAMITA' PUBBLICHE			- €	- €	410.000,00 €	172.081,16 €	72.767,56 €	- €	144.538,98 €	309.690,26 €	309.690,26 €
		2981-2019	VAIA	- €	- €	335.000,00 €	172.081,16 €	- €	- €	144.538,98 €	307.457,82 €	307.457,82 €
		2981-2020	VAIA	- €	- €	75.000,00 €	- €	72.767,56 €	- €	- €	2.232,44 €	2.232,44 €
PATTI TERRITORIALI												
E1240	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PATTI TERRITORIALI			- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		2830		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		2835-002		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E1340	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. SPESE IN ANNUALITA' PATTI TERRITORIALI PREGRESSI	2905-2012		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E1350	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. SPESE IN ANNUALITA' PATTI TERRITORIALI PREGRESSI	2950-2009		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
AIUTI STRAORDINARI COVID DI PARTE CAPITALE												
E1216	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO LIQUIDITA' IMPRESE	2461		- €	- €	- €	- €	- €	- 3.900.000,00 €	- €	- €	3.900.000,00 €
E1289	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE SOCIALI PER GARANTIRE I LIVELLI OCCUPAZIONALI	2501		- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E1295	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DEGLI OPERATORI ECONOMICI CONNESSI ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19	2497	RIPRESA TRENINO	546.507,75 €	546.507,75 €	- €	- €	- €	- €	- €	546.507,75 €	546.507,75 €
E1296	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER INTERVENTI A FAVORE DI IMPRESE PER DANNI SUBITI IN CONSEGUENZA DELL'EPIDEMIA DA COVID-19			- €	- €	800.000,00 €	499.500,00 €	35.333,32 €	- €	- €	265.166,68 €	265.166,68 €

		2498-001	COMPENSAZIONE FISCALE	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		2498-002	AIUTI GRANDI PERDITE - RIPARTI TRENINO	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		2498-003	AGGREGAZIONI AZIENDALI	- €	- €	800.000,00 €	499.500,00 €	35.333,32 €	- €	- €	265.166,68 €	265.166,68 €
		2498-004	AIUTI CANONI DI LOCAZIONE	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		2498-006	SVILUPPO PIATTAFORMA E-COMMERCE	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		2498-007	FONDO PERDUTO	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		2498-008	DISCOTECH E LOCALI DA BALLO	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E1297	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2499	RIPARTI TURISMO	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E100	ALTR											
E100	RIMBORSO AVANZO ALLA P.A.T.	4320		19.321.231,31 €	19.321.231,31 €	- €	- €	16.970.990,89 €	- €	- €	2.350.240,42 €	2.350.240,42 €
			SOSTEGNO LIQUIDITA' IMPRESE	16.800.000,00 €	16.800.000,00 €	- €	- €	16.800.000,00 €	- €	- €	- €	- €
			METANIZZAZIONE	2.350.240,42 €	2.350.240,42 €	- €	- €	- €	- €	- €	2.350.240,42 €	2.350.240,42 €
			VAIA	170.990,89 €	170.990,89 €	- €	- €	170.990,89 €	- €	- €	- €	- €
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)</b>				<b>106.236.697,08 €</b>	<b>106.236.697,08 €</b>	<b>112.047.838,04 €</b>	<b>53.004.634,66 €</b>	<b>103.661.301,59 €</b>	<b>- 4.701.331,82 €</b>	<b>10.750.418,32 €</b>	<b>72.369.017,19 €</b>	<b>77.070.349,01 €</b>
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
											- €	- €
											- €	- €
											- €	- €
											- €	- €
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)</b>				<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>												
E100	COMPENSAZIONE FISCALE	2495		607.431,81 €	607.431,81 €	- €	607.431,81 €	- €	- €	- €	- €	- €
											- €	- €
											- €	- €
											- €	- €
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)</b>				<b>607.431,81 €</b>	<b>607.431,81 €</b>	<b>- €</b>	<b>607.431,81 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>Altri vincoli</b>												
											- €	- €
											- €	- €
											- €	- €
											- €	- €
<b>Totale altri vincoli (l/5)</b>				<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)</b>				<b>106.844.128,89 €</b>	<b>106.844.128,89 €</b>	<b>112.047.838,04 €</b>	<b>53.612.066,47 €</b>	<b>103.661.301,59 €</b>	<b>- 4.701.331,82 €</b>	<b>10.750.418,32 €</b>	<b>72.369.017,19 €</b>	<b>77.070.349,01 €</b>

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	- €	- €
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	72.369.017,19 €	77.070.349,01 €

Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	- €	- €
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	- €	- €
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	- €	- €
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>72.369.017,19 €</b>	<b>77.070.349,01 €</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

## **NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE (D. LGS. 118/2011)**

### **PREMESSA**

Il D.Lgs. 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale."

Come prevede il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011) la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo sopra richiamato, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. L'allegato 4/3 fa esplicito riferimento a un sistema contabile integrato, dove si prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento mentre le spese generano scritture al momento della liquidazione passiva; i trasferimenti e i contributi, le partite finanziarie e le partite di giro si alimentano al momento dell'impegno. Questa correlazione porta di fatto a una derivazione della contabilità economico-patrimoniale dalla contabilità finanziaria. Le scritture in partita doppia devono essere adeguate alle esigenze della contabilità economico-patrimoniale per avvicinare il più possibile la competenza finanziaria alla competenza economica.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.lgs. 118/2011, il Rendiconto di APIAE a partire dall'esercizio 2017 è composto anche dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale (comma 2). In particolare:

- il Conto Economico "evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale" (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio (comma 7).

In particolare sono stati predisposti gli specifici allegati "Conto economico", "Stato patrimoniale" e "Prospetto dei costi per Missione", secondo gli schemi previsti da Arconet.

## **IL CONTO ECONOMICO**

Il Conto economico chiude per l'esercizio 2023 con un risultato di esercizio pari a 0,00. I componenti positivi della gestione ammontano ad euro 108.696.021,14, mentre quelli negativi sono pari ad euro 114.451.629,62, con un saldo negativo di euro -5.755.608,48. A tale valore si aggiungono i proventi finanziari di euro 196.216,18 e sono sommati i proventi straordinari, al netto degli oneri straordinari, pari ad euro 5.559.392,30.

## **LO STATO PATRIMONIALE**

La situazione patrimoniale dell'Agenzia rappresenta le caratteristiche di APIAE stessa, da un lato per l'assenza di immobilizzazioni materiali ed immateriali, dall'altro per la rilevanza di debiti, stante le funzioni attribuite all'Agenzia di gestione di contributi ed aiuti a soggetti vari (imprese, soggetti privati, enti locali).

L'attivo dello Stato Patrimoniale non comprende né crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione, né Immobilizzazioni, per quanto appena precisato. Per l'anno 2023 l'ammontare dei crediti di euro 378.395.987,37, sommati alle disponibilità liquide di euro 30.129.960,65, danno un attivo circolante di euro 408.525.948,02, importo che coincide con il totale dell'attivo.

In riferimento al passivo dello Stato Patrimoniale per l'anno 2023, il Patrimonio netto è pari a 0,00. I debiti ammontano complessivamente ad euro 69.696.356,42, che sommati ai risconti passivi di euro 338.829.591,60 portano ad un totale del passivo di euro 408.525.948,02.

I conti d'ordine, relativi ad impegni su esercizi futuri ed a beni di terzi in uso, per il 2023 sono pari ad euro 267.949.812,80.